



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015

Uno dei principali compiti assegnati dal D.Lgs 150/2009 all'O.I.V. è la “la validazione” della *Relazione sulla Performance* ossia del documento, approvato dalla Giunta camerale, nel quale la Camera di Commercio rendiconta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La validazione della Relazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 costituisce, quindi, uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della *performance*. La validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione approvata, al pari del Piano della *performance*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, dagli Organi della Camera.

Naturalmente l'OIV ha accompagnato, con continuo monitoraggio, tutte le fasi propedeutiche alla predisposizione della Relazione finale, attraverso l'esame di documenti, relazioni, dati e laddove necessario la diretta audizione del Segretario Generale, dei Dirigenti e dei funzionari stessi.

A tal fine ha proceduto all'esame dei seguenti documenti:

- Relazione Previsionale e programmatica 2015;
- Piano delle performance 2014/2016;
- Bilancio consuntivo 2015 con particolare riferimento alla relazione della Giunta, alla relazione sulla gestione ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Obiettivi assegnati alla Dirigenza e parametri di valutazione;
- Relazione sull'andamento degli uffici e dei servizi da parte della Dirigenza;

Per la verifica dei dati si è tenuto conto, laddove acquisibili informaticamente, dei riscontri dei diversi sistemi, altrimenti si è proceduto a una verifica a campione soffermando l'attenzione su quegli elementi che evidenziavano maggiori discordanze o performance rispetto agli obiettivi attesi.

Naturalmente tale attività si è articolata in diverse sessioni di lavoro, parallele alla procedure di predisposizione della Relazione sulla Performance, proprio per non essere costretti a concentrare una consistente mole di lavoro successivamente alla formale approvazione del documento da parte della Giunta camerale.

Gli esiti delle relative riunioni sono riportati fedelmente nei verbali dell'Organismo e fatti sintesi nelle relative “carte di lavoro” conservate agli atti d'ufficio.

Conformemente alle indicazioni di Unioncamere e in coerenza con le delibere CIVIT, oggi A.N.A.C. , l'OIV , ispirandosi a principi di assoluta indipendenza e imparzialità, ha inteso procedere all'esame della “Relazione sulla Performance” tenendo conto che caratteristiche fondamentali di tale documento devono essere la **comprensibilità, conformità e attendibilità** dei dati e delle informazioni riportate nella stessa, attraverso la quale la Camera rendiconta i risultati raggiunti.

A tal fine il processo di validazione si è ispirato ai principi di:

- trasparenza (completa accessibilità e rispetto delle regole procedurali);
- attendibilità (veridicità dei dati e delle informazioni, con indicazione delle fonti di informazione, dei documenti analizzati e delle persone sentite);
- ragionevolezza (coerenza con le esigenze ed i bisogni espressi dal contesto esterno e con gli strumenti e le risorse assegnate e disponibili);
- evidenza e tracciabilità (presenza di un'adeguata documentazione ed evidenza dei controlli svolti e del processo seguito);
- verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato (conservazione della documentazione predisposta e/o richiesta, ottenuta nell'esecuzione del processo di validazione).

Quindi l'OIV ha avuto modo di verificare che la Relazione appare “conforme”, ossia rispettosa, sul piano formale, delle disposizioni contenute nel Decreto 150/2009 e delle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere, e facilmente intellegibile, sul piano sostanziale; la conformità è attestata attraverso la verifica che la Relazione contiene circa tutte le informazioni fondamentali richieste dalla norma e dalle delibere CIVIT.

Risultano evidenziati correttamente i risultati raggiunti, gli eventuali scostamenti e le motivazioni di tali scostamenti, nonché tutti gli elementi – punti di forza e criticità – utili a meglio comprendere l'andamento dell'esercizio oggetto di esame.

Quanto all'attendibilità dei dati e delle informazioni l'OIV ha avuto modo di verificare che i risultati riportati nella Relazione, in merito ai risultati conseguiti sulla *performance dell'Ente* e dei servizi, sono attendibili in quanto basati su dati che hanno una fonte attendibile e che sono in qualche modo tracciati e conservati. Al riguardo sono stati utilizzati, soprattutto per la verifica degli aspetti quantitativi, i sistemi informatici attraverso i quali molti processi delle Camere vengono gestiti: procedure interne di gestione o servizi alle imprese. La verifica è stata facilitata dall'adozione di un sistema di monitoraggio intermedio, che ha consentito alla Camera di tenere sotto controllo i dati durante tutto il ciclo della *performance* e dall'utilizzo di un sistema informatico messo a punto da InfoCamere che ha consentito l'estrapolazione automatica di alcuni dati dal sistema.

Su piano della “comprensibilità” per i cittadini e le imprese, ossia della capacità di rappresentare in modo chiaro i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assunti, è opportuno sottolineare che le riserve evidenziate negli scorsi esercizi, sono state superate dalle nuove impostazioni, anche graficamente di sicuro impatto, delle schede – strategiche e operative – che riescono ad esprimere in modo sintetico e trasparente i risultati e gli scostamenti conseguiti, rendendo facilmente intellegibili le informazioni contenute del documento. Occorre a tal fine rilevare che la comprensibilità della Relazione viene facilitata, anche, da una adeguata esposizione discorsiva che consente una maggiore facilità di lettura dei dati e delle informazioni presenti nella stessa e quindi una migliore intellegibilità da parte degli *stakeholder*.

Peraltro quest'anno la Relazione è stata arricchita con alcuni approfondimenti sul tema della “corruzione” e dai risultati delle indagini sul “benessere organizzativo”.

E' evidente come la Camera di Commercio possa dimostrare di aver finalmente completato quel complesso processo di passaggio da considerazioni autoreferenziali, esclusivamente basate su valutazioni espresse da chi ha redatto il documento, per quanto verificate, a tecniche di coinvolgimento più strutturate che coinvolgono più direttamente gli interlocutori dell'Ente fin dalla fase di programmazione. Non ci si è, infatti, limitati ad effettuare delle rilevazioni sulla comprensibilità della “relazione”, attesa la consapevolezza della soggettività ed autoreferenzialità di tale processo, ma si è inteso approfondirne soprattutto l'impatto e i contenuti.

Per quanto sopra e a seguito del lavoro effettuato

a) L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio I.A.A. di Catanzaro, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* approvata dall'Amministrazione con delibera n. 31 del 6 luglio 2016;

b) L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno realizzare, nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- il monitoraggio della CiVIT sul Piano della *performance* e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la Relazione dell' OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

c) La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'ufficio di supporto dell'OIV.

TUTTO CIO' PREMESSO

l'OIV valida la Relazione sulla *performance* 2015

Catanzaro 20 luglio 2016

IL PRESIDENTE OIV
F.to Dr. Gregorio Tassoni

IL COMPONENTE OIV
F.to Dr. Vincenzo Iacovino

IL COMPONENTE OIV
F.to Dr. Eugenio Mosca